



COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 101 Del 23-05-18

Oggetto:	R.E. N. 2016/679 PRIVACY - RGPD - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI CONFERIMENTO DI ENTE CAPOFILIA ALL'UNIONE MONTANA DEL TRONTO E VALFLUVIONE E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 17:50, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DOTT. STANGONI SANTE	SINDACO	P
CAPRIOTTI LUIGI	ASSESSORE	P
IONNI ELISA	ASSESSORE	P
TROLI STEFANO	ASSESSORE	P
CORTELLESI ALESSANDRO	ASSESSORE	P

Assegnati n.5, in carica n.5, presenti n. 5, assenti n. 0

Assiste in qualità di Segretario il Sig. DOTT. SSA FERRETTI SIMONA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. STANGONI SANTE, in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che per rendere omogenea la protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali dei cittadini, il Parlamento Europeo ha approvato il “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” –RGPD – U.E. 679/2016 che stabilisce nuove norme e una applicazione uniforme della normativa privacy e che diventerà definitivamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell’Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione e dati e le disposizioni del Regolamento;
- che l’Italia ha recepito i nuovi principi attraverso l’art. 13 della L.163/2017, con attribuzione di delega al Governo per adottare provvedimenti tesi ad abrogare, tra l’altro, quelle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003- Codice Privacy- che siano in contrasto con la nuova disciplina europea;

Precisato al riguardo che l’attuazione del Regolamento UE presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle P.A. ,in quanto comporta un cambiamento anche culturale poiché ai cittadini, con le nuove disposizioni, viene offerto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull’utilizzo dei dati stessi; Sono riconosciuti infatti ai cittadini: il diritto alla portabilità dei dati, il diritto all’oblio (riconosciuto fino ad ora solo a livello giurisprudenziale), il diritto di essere informato in modo trasparente, leale e dinamico sui trattamenti effettuati sui suoi dati e di controllare, il diritto di essere informato sulle violazioni dei propri dati personali (“data breach”, notificazione di una violazione di dati), il diritto di essere avvertiti dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese delle violazioni dei loro dati personali (data breach notification) entro le 72 ore, il diritto di dare mandato a un organismo apposito di proporre il reclamo per loro conto e di esercitare per loro conto i diritti sui propri dati (v. artt. 77, 78 e 79) nonché, il diritto di ottenere il risarcimento dei danni causato dalla violazione del regolamento;

Osservato che il GDPR (General Data Protection Regulation) presenta importanti novità, e ha al riguardo una serie di obblighi:

- l’obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una **valutazione dell’impatto** (“privacy impact assessment”), dei trattamenti previsti dal Regolamento quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La valutazione di impatto della privacy richiede una puntuale e documentata analisi dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;

- l'obbligo di tenuta di un **Registro delle attività di trattamento** effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30) tecniche e organizzative e che su richiesta, deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo.

- l'obbligo di **rendicontazione** ("**principio di accountability**") ossia, di dimostrare: – di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci a protezione dei dati e, costantemente riviste e aggiornate e che nelle proprie attività, i trattamenti sono conformi con i principi e le disposizioni del Regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure.

- l'obbligo di nominare al proprio interno una nuova figura: il **DPO "data protection officer" (responsabile della protezione dei dati personali)** ai sensi dell'art. 37, 38 e 39 Del Reg.UE che deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali".

- dovrà presidiare i profili privacy organizzativi attraverso un'opera di sorveglianza sulla corretta applicazione del regolamento europeo, della normativa privacy e sulla normativa interna, sull'attribuzione delle responsabilità, informazione, sensibilizzazione e formazione del personale, informazione, consulenza e rilascio di pareri.

- sarà tenuto a cooperare con l'Autorità Garante e riferire direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento.

- costituirà un punto di riferimento e di contatto per i cittadini che potranno rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento europeo. Nell'eseguire i propri compiti il data protection officer considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Rilevato

- che in tale contesto, al fine di poter agire con adeguata efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento, l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione si rendeva disponibile, per i propri Comuni membri, ad attuare un Progetto per gestire tale servizio in modo aggregato, nella previsione che il percorso di attuazione delle nuove disposizioni avrebbe potuto presentare delle difficoltà operative e costi maggiori per i Comuni di minori dimensioni demografiche e che tale procedura, in considerazione del numero degli Enti aderenti, avrebbe consentito di poter ottenere delle offerte maggiormente vantaggiose con risparmi economici per ciascun Comune interessato;

- che con nota, prot. N. 1190 /2018 l'Unione Montana richiedeva ai Comuni membri di manifestare il proprio interesse ad un Progetto condiviso relativamente all'adeguamento del R.E. 279/2016 e iniziare un'indagine esplorativa tra esperti del settore per la nomina di un DPO;

Evidenziato che i Comuni membri hanno manifestato per le vie brevi la propria intenzione di aderire al progetto in forma associata, e individuare l'Unione Montana come Ente capofila del progetto;

Visto che alla luce di quanto espresso, per avviare la fase attuativa del Progetto e il coordinamento delle diverse azioni previste, si rende necessario l'adozione di un atto amministrativo che demandi all'Unione gli adempimenti necessari all'attuazione del R.E. fermo restando gli obblighi per questa Amministrazione, in particolare quelli finanziari;

Visto l'Accordo allegato che regola il rapporto tra gli Enti impegnati a realizzare il progetto e che contiene la delega all'Unione che le consente di assumere tutti gli impegni derivanti;

Considerato:

- che l'art.15 della L.241/1990 prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che gli accordi sono sottoscritti in forma digitale a sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 82/2005;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato da questo ente e, in particolare non esiste conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili dell'Ente ai sensi del D.Lvo. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) quanto espresso in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato protocollo di intesa tra l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione ed il Comune di Acquasanta Terme ai fini della realizzazione, in forma associata del progetto i cui in oggetto, composto di n. 7 articoli e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 3) di individuare quale soggetto capofila, l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, che, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui in allegato, si impegna - a porre in essere gli adempimenti per l'avvio delle misure tecnico- organizzative necessarie per l'efficace attuazione del Regolamento Europeo sulla privacy n. 2016/679, tra cui individuare ed incaricare un operatore esterno -DPO – quale supporto qualificato in possesso dei requisiti necessari per l'attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento e garantire l'adozione delle misure organizzative, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del Personale;
- 4) di autorizzare il Legale Rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione dell'Accordo dando per approvata ogni integrazione o modifica al testo non incidente sul contenuto essenziale;
- 5) di individuare, quale referente interno per il Progetto il Funzionario Dott. Pietro Fiscaletti,
 - delegandolo alla trasmissione dell'Accordo all'Ente capofila;
 - dandogli mandato di adottare ogni atto gestionale di propria competenza e necessario per l'attuazione della presente convenzione, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa per l'adeguamento dell'Ente, nella quota che verrà individuata dall'ente capofila e successivamente comunicata.

Successivamente, con voti unanimi e resi in modo successivo e separato si dichiara urgente il presente atto ai sensi dell'art. n. 134, comma 4 , del D.Lgs. 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica, contabile ed attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art.49, 1 comma del Dlgs. 267/00 e s.m.i..

Il Responsabile del Servizio Finanziario – Personale - Tributi – Legale - Servizi Sociali
Dott. Pietro Fiscaletti

IL SINDACO
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene pubblicata oggi _____ all'Albo Pretorio, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del T.U. n° 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e contestualmente viene comunicata ai Capo Gruppi consiliari con lettera prot.n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ perché:

- immediatamente eseguibile.
- decorsi 10 giorni dall' ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3°, del T.U. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA